



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 10 - POLITICHE ATTIVE E SUPERAMENTO DEL PRECARIATO**

Assunto il 01/04/2021

Numero Registro Dipartimento: 493

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3759 del 09/04/2021

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO ALLA
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA, EX ART. 22, DECRETO LEGGE 17 MARZO
2020, N. 18 - REVOCHE AUTORIZZAZIONI CONCESSE - ELENCO N. 3.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 24 marzo 2020, relativo al riparto di una prima tranche delle risorse assegnate ex art. 22 il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020 avente ad oggetto “Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga”;

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, (Cura Italia) ha introdotto diverse misure a sostegno dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tra le misure, si prevedono anche tutele a sostegno del reddito per la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa, mediante l'utilizzo esteso della cassa integrazione ordinaria, dell'assegno ordinario e della cassa integrazione in deroga;
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 all'art. 22 stabilisce le disposizioni per la concessione, da parte delle Regioni e Province autonome, della Cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a tutti i datori di lavoro del settore privato, compresi quello agricolo, della pesca e del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti;
- Il comma 1 dell'art. 22 del DL n. 18/2020 prevede la preliminare sottoscrizione di un Accordo, che può essere concluso anche in via telematica, con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga;
- In data 23 marzo 2020, a seguito della conclusione dell'iter di consultazione, il competente Assessore a Lavoro della Regione Calabria ha sottoscritto, in via telematica, l'Accordo Quadro con le Parti Sociali per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020;
- Con DGR n. 20 del 24/03/2020 si è provveduto a prendere atto dell'Accordo sottoscritto, con la medesima DGR è stato demandato al Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo Quadro sottoscritto;

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali per l'attuazione dell'Accordo Quadro con le Parti Sociali per l'erogazione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ha approvato con **Decreto n. 3608 del**

30/03/2020 l'Avviso Pubblico che definisce le procedure amministrative di accesso e tutta la modulistica necessaria;

- con decreto n. 3711 del 01-04-2020 sono stati differiti i termini di avvio della presentazioni delle istanze di cui all'art. 8 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in considerazione di concedere un maggiore lasso di tempo per la sottoscrizione degli Accordi sindacali previsti dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico, per come richiesto da più parti sociali;
- con decreto n. 4308 del 15-04-2020 sono state apportate integrazioni all'Avviso Pubblico, recependo quanto previsto dall'art. 41 del Decreto Legge n. 8 aprile 2020, n. 23 *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"* estendendo le disposizioni di cui all'art. 22 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 anche ai lavoratori assunti tra il 24 febbraio 2020 e il 17 marzo 2020";
- l'art. 10 dell'Avviso disciplina la procedura istruttoria, che prevede che le domande siano valutate entro 15 giorni lavorativi dalla loro presentazione secondo i termini e le modalità sopra descritte e autorizzate - nel caso di istruttoria positiva - seguendo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa al competente ufficio della Regione Calabria – Dipartimento "Lavoro, Formazione, Politiche Sociali" Settore n. 4 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti" e nel limite delle risorse assegnate;
- le domande ritenute incomplete o inesatte, verranno sospese e verranno riesaminate soltanto dopo che il datore di lavoro farà pervenire le informazioni/documentazioni richieste dalla Regione Calabria. L'ordine cronologico ripartirà dalla data in cui l'istanza viene completata;
- l'istruttoria delle domande è effettuata dal Responsabile del Procedimento il quale potrà avvalersi del supporto di dipendenti del Settore 4 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti" nonché di unità di assistenza tecnica del Dipartimento "Lavoro, Formazione, Politiche Sociali";
- Il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario del Settore n. 10 Agrot. Pasquale Capicotto;
- l'art. 14 dell'Avviso ha previsto che la Regione Calabria, anche per la fase istruttoria, si avvale del supporto di assistenza tecnica della società Anpal Servizi SpA in considerazione della necessità di supporto specialistico ed operativo;
- i trattamenti di Cassa integrazione in deroga sono concessi con decreto della Regione Calabria, nel rispetto dei limiti delle risorse che saranno assegnate dai Decreti di riparto;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 marzo 2020, relativo al riparto di una prima tranche delle risorse assegnate ex art. 22 il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è stato assegnato alla Regione Calabria un primo stanziamento di risorse pari a 39.054.640,00 di euro;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 aprile 2020, relativo al riparto della seconda quota delle risorse assegnate ex art. 22 il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è stato assegnato alla Regione Calabria un secondo stanziamento di risorse pari a 43.995.360,00 di euro;
- che le risorse complessivamente assegnate alla Regione Calabria, per i trattamenti di Cassa Integrazione in deroga Emergenza Covid19, ammontano ad **€ 83.050.000,00**;
- la Regione Calabria adotterà i provvedimenti di concessione nei limiti delle risorse assegnate dai Decreti di riparto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- per la stima dell'impegno finanziario di ogni azienda sono adottate le indicazioni fornite dall'INPS con la Circolare n. 47 del 28/03/2020 che prevede il parametro di stima di euro 8,10, per ogni ora di Cassa Integrazione in deroga richiesta;

DATO ATTO CHE,

- il Responsabile del Procedimento ha istruito più elenchi di aziende che hanno trasmesso la domanda;
- sulla base alle autodichiarazioni rese l'Amministrazione regionale ha provveduto al rilascio della concessione di autorizzazione alla Cassa integrazione in deroga con apposito decreto regionale;

- in seguito dell'adozione del decreto di autorizzazione la Regione Calabria ha trasmesso all'INPS regionale, tramite flusso informatico, gli elenchi delle aziende autorizzate;
- le sedi INPS territorialmente competenti hanno effettuato l'istruttoria tecnica delle domande trasmesse dalla Regione Calabria respingendo le domande trasmesse che non rientrano nel campo di applicazione della Cassa integrazione in deroga;
- gli elenchi delle aziende per i quali vi è stata la reiezione della domanda sono stati trasmessi dalle sedi INPS territoriali all'Amministrazione Regionale per i provvedimenti di competenza;
- il Responsabile del Procedimento, sulla base delle comunicazioni pervenute dalle sedi territoriali INPS a seguito dell'istruttoria tecnica, ha avviato i procedimenti di revoca, ex art. 7, L. 241/90 e s.m.i., delle autorizzazioni CIG in deroga concesse, con le seguenti note:
 - Prot. Siar n. 89793 del 23/02/2021
 - Prot. Siar n. 89389 del 25/02/2021
 - Prot. Siar n. 117532 del 12/03/2021
- a seguito dell'avvio del procedimento di revoca, alcune aziende hanno presentato memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10bis, L. 241/90;
- il Responsabile del Procedimento, con il supporto delle sedi territoriali INPS, ha provveduto a definire i ricorsi pervenuti;
- il dettaglio delle aziende a cui è revocata l'autorizzazione alla CIG in deroga autorizzata è riportato nell'**Allegato 1 - Elenco revoche aziende** allegato al presente provvedimento in duplice copia riservata e pubblica al fine del corretto processo di omissione dati personali, per farne parte integrale e sostanziale, per complessive n. **3 aziende** ed **€ 10.538,10** di importo finanziario revocato;
- nell'**Allegato 2 – riepilogo finanziario** è riportato il dettaglio finanziario delle aziende revocate per decreto regionale di autorizzazione per complessive n. **3 aziende** ed **€ 10.538,10** di importo finanziario revocato;

CONSIDERATO, che ai fini dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa si ritiene necessario, ai fini della notifica agli interessati, adottare il presente decreto che sarà pubblicato sul Sito della Regione Calabria e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

ATTESTATO CHE si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art 26 comma 2 del D.lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;

ATTESTATO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

VISTI:

- la Deliberazione di G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio", con la quale la Giunta regionale ha approvato il procedimento di pesatura e di valutazione della fascia di rischio dei Settori oggetto di modifica e/o di nuova istituzione, di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 63/19;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 recante in oggetto: " Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata co DGR n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti";
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 recante in oggetto: " Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata co DGR n.63/2019 e s.m.i.- Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti";
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la Delibera Giunta Regionale n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: "Sviluppo organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.;
- la Delibera Giunta Regionale n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale dell'Autorità di Audit, della Stazione Unica Appaltante;

- la D.G.R. n. 271 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 s.m.i. con la quale è stata disposta la riorganizzazione del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e territorio”;
- la D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;
- Il D.P.G.R. n.121 del 01/10/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”, al dott. Roberto Cosentino.
- Il D.D.G. 10090 del 06/10/2020 avente ad oggetto “Delibere di Giunta Regionale n. 271 e n. 286 del 28.09.2020. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 10 Politiche Attive e Superamento del Precariato al dott. Elio Carmelo Pontorieri.
- Il D.D.G 10872 del 27 ottobre 2020 avente ad oggetto “Adempimenti conseguenti alle D.G.R. NN 271 e 286. Approvazione della Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo.
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 7196 del 14/06/2019 avente ad oggetto “Conferimento posizione organizzativa terza fascia avente ad oggetto gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di politiche attive e vigilanza enti al dipendente Sig. Pasquale Capicotto matr. 128450”;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 4 della L. R. n. 19/2001

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

REVOCARE l’autorizzazione alla CIG in deroga autorizzata per le aziende, per le quali sono conclusi i procedimenti avviati, riportate nell’**Allegato 1 - Elenco revoche aziende** allegato al presente provvedimento in duplice copia riservata e pubblica al fine del corretto processo di omissione dati personali, per farne parte integrale e sostanziale, per complessive n. **3 aziende** ed **€ 10.538,10** di importo finanziario revocato;

DARE ATTO che nell’**Allegato 2 – riepilogo finanziario** è riportato il dettaglio finanziario delle aziende revocate per decreto di autorizzazione regionale, per complessive n. **3 aziende** ed **€ 10.538,10** di importo finanziario revocato;

NOTIFICARE il presente provvedimento alla Direzione Regionale INPS Calabria per i successivi atti di competenza;

DATO ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o comunque della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione, comunicazione o comunque della sua piena conoscenza;

DARE ATTO che le pubblicazioni del presente provvedimento sono effettuate secondo il corretto processo di “omissione dei dati” indicato con circolare del Dipartimento Organizzazione Risorse Umane n. 397568 del 18/11/2019, nel rispetto del Reg. UE 2016/679, e che le stesse hanno valore di notifica nei confronti delle aziende e dei lavoratori interessati;

DISPORRE la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DISPORRE la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CAPICOTTO PASQUALE G
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
PONTORIERI CARMELO ELIO

(con firma digitale)

Allegato 1 - Elenco aziende revoche

N.	ID	identificativo Domanda Regione	N. Decreto	N. Reg.	Data. Reg	denominazione	Nota avvio procedimento di revoca	Dettaglio motivazione reiezione	numero beneficiari	numeroOreDaErogare	Importo
1	16809	16809CCCCCCCCCCCCC	40	6172	08/06/2020	BRANDA COSTRUZIONI SRL	Prot. Siar n. 89793 del 23/02/2021	La media della forza lavoro è compatibile con il FIS	2	540	4.374,00 €
2	11302	11302CCCCCCCCCCCCC	42	6270	11/06/2020	POSEIDON SAS DI LACAMERA P	Prot. Siar n. 117532 del 12/03/2021	La media della forza lavoro è compatibile con il FIS	4	626	5.070,60 €
3	17284	17284CCCCCCCCCCCCC	42	6270	11/06/2020	NIGRO ISABELLA	Prot. Siar n. 89389 del 25/02/2021	L'azienda è inquadrata nel settore artigiani	1	135	1.093,50 €
											10.538,10 €

Allegato 2 - Riepilogo finanziario

Progressivo Elenchi	N. DEC	DATA DEC.	N. domande revocate	Importo finanziario domande revocare
40	6172	08/06/2020	1	4.374,00 €
42	6270	11/06/2020	2	6.164,10 €
			3	10.538,10 €